

## Politica dei rischi della Confederazione

In breve

La Confederazione è esposta a numerosi rischi che, se dovessero realizzarsi, comprometterebbero il raggiungimento degli obiettivi e l'adempimento dei compiti dell'Amministrazione federale. Per poter adottare tempestivamente le misure necessarie, questi rischi devono essere individuati, analizzati e valutati il più presto possibile. Alla fine del 2004, il Consiglio federale ha definito a tale scopo le basi della gestione dei rischi in seno alla Confederazione. Da allora la gestione dei rischi viene elaborata costantemente. Il 24 settembre 2010 il Consiglio federale ha emanato nuove istruzioni sulla politica della Confederazione in materia di gestione dei rischi.

Obiettivi

Con la sua politica dei rischi il Consiglio federale persegue i seguenti obiettivi:

- identificare quanto prima i rischi e adottare tempestivamente le necessarie misure al fine di sostenere un adempimento previdente dei compiti della Confederazione e di conservare la funzionalità di Governo e Amministrazione;
- garantire la sicurezza dei rappresentanti della Confederazione;
- tutelare il patrimonio e la reputazione della Confederazione;
- impiegare i mezzi finanziari disponibili in maniera efficace ed economica;
- promuovere lo sviluppo della consapevolezza dei rischi presso i collaboratori della Confederazione.

Attuazione della gestione dei rischi

L'attuazione della gestione dei rischi è di principio di competenza dei dipartimenti e della Cancelleria federale. Tuttavia, anche l'Amministrazione federale delle finanze (AFF) e la Conferenza dei segretari generali (CSG) adempiono importanti funzioni di coordinamento. Con l'emanazione di direttive l'AFF provvede a una gestione dei rischi possibilmente omogenea all'interno dell'Amministrazione federale. Inoltre, mette a disposizione un'applicazione informatica che serve alla gestione dei rischi e all'allestimento dei rapporti sui rischi. La CSG è competente per il consolidamento dei rischi a livello di Consiglio federale. I rapporti sui rischi all'attenzione del Consiglio federale non sono destinati all'opinione pubblica.

I dipartimenti e le unità amministrative attuano una gestione dei rischi in funzione dei compiti. Con rischi si intendono eventi e sviluppi che subentrano con una certa probabilità e che hanno ripercussioni finanziarie e di altro genere essenzialmente negative (ad es. danno alla reputazione, disturbi nel funzionamento ecc.) sul raggiungimento degli obiettivi e sull'adempimento dei compiti dell'Amministrazione federale. L'identificazione, l'analisi, la valutazione, il superamento e la sorveglianza dei rischi sono svolti secondo regole uniformi. L'impostazione della gestione dei rischi si orienta alle normative correnti (ISO 31000, ONR 49000 segg.). Fanno parte della gestione dei rischi un'adeguata gestione delle emergenze, delle crisi e della continuità nonché un sistema di controllo interno (SCI). I principali rischi che questi strumenti consentono di identificare sono trattati nell'ambito della gestione dei rischi.